
PARTE I – CAPITOLO 1.3

Le prove di Inglese: comprensione della lettura (*reading*) e comprensione dell'ascolto (*listening*)

Hanno curato e redatto il presente capitolo Patrizia Calanchini Monti* ed Elisa Cavicchiolo*

* *INVALSI*

Sommario

1.3	Le prove di Inglese per la scuola secondaria di primo grado: comprensione della lettura (<i>reading</i>) e comprensione dell'ascolto (<i>listening</i>)	2
1.3.1	Le prove di Inglese di comprensione della lettura (<i>reading</i>)	2
1.3.1.1	Il costrutto indagato e gli obiettivi della prova.....	2
1.3.1.2	La prova in relazione ai livelli di competenza in uscita definiti dalle Indicazioni Nazionali e dal QCER	3
1.3.1.3	L'articolazione degli esiti delle prove INVALSI in livelli: quadro generale.....	4
1.3.1.4	La struttura della prova.....	8
1.3.2	Le prove di Inglese di ascolto (<i>listening</i>).....	11
1.3.2.1	Il costrutto indagato e gli obiettivi della prova.....	11
1.3.2.2	La prova in relazione ai livelli di competenza in uscita definiti dalle Indicazioni Nazionali e dal QCER	11
1.3.2.3	I descrittori analitici della prova di ascolto	13
1.3.2.4	La struttura della prova.....	15
	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	18

1.3 Le prove di Inglese per la scuola secondaria di primo grado: comprensione della lettura (*reading*) e comprensione dell'ascolto (*listening*)

Nell'anno scolastico 2017-18, una delle novità introdotte da INVALSI ha riguardato la somministrazione, a tutti gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, delle prove di Inglese relative alla comprensione della lettura (*reading*) e alla comprensione dell'ascolto (*listening*).

1.3.1 Le prove di Inglese di comprensione della lettura (*reading*)

1.3.1.1 Il costrutto indagato e gli obiettivi della prova

La competenza di lettura è costituita dalla capacità di leggere e comprendere un testo secondo diverse modalità. In alcuni casi si legge un testo in modo veloce e selettivo senza preoccuparsi di comprenderlo in tutti i suoi aspetti. Leggiamo, per esempio, per cogliere il messaggio principale che il testo intende trasmettere senza scendere nei particolari, specialmente quando dobbiamo utilizzare tale informazione per compiere una specifica azione, come ad esempio, scegliere un hotel o un prodotto. In questo caso parliamo di *Reading for gist*. In altri casi si legge in modo selettivo per cogliere informazioni specifiche presenti in un testo quali l'età di un personaggio o il titolo dell'opera di un autore. Tale stile di lettura viene denominato *Reading for specific information and important details*. Quando invece leggiamo un testo in modalità intensiva per approfondirne il significato e comprendere tutte le idee principali e i dettagli a supporto, adottiamo uno stile di lettura diverso, più attento e meditato, ovvero *Reading for main ideas and supporting details*. L'obiettivo della prova di comprensione della lettura è testare tutte le diverse modalità di lettura, in modo da verificare se l'alunno sia un lettore competente in tutti i possibili tipi di lettura che si possono verificare in una situazione autentica.

Ciascuna forma della prova CBT comprende quindi esercizi (*task*) in cui l'oggetto dei quesiti sia il *gist*, task in cui l'oggetto siano informazioni specifiche e task che richiedano di comprendere le idee principali del testo.

Per meglio focalizzare l'attenzione dell'allievo su una tipologia di costrutto alla volta, ogni *task* richiede di adottare una sola tipologia di lettura e lo stile di lettura da adottare di volta in volta è

chiaramente esplicitato dall'esempio che costituisce di fatto la prima domanda del *task* la cui risposta è già data. L'esempio ha la funzione di chiarire all'allievo la tipologia delle domande, guidarlo nell'argomento non linguistico del testo e fargli comprendere che tipo di risposta ci si aspetta. Data la sua funzione di guida per l'alunno alla risoluzione del *task*, l'esempio presenta lo stesso tipo di difficoltà cognitive e linguistiche degli altri quesiti.

1.3.1.2 La prova in relazione ai livelli di competenza in uscita definiti dalle Indicazioni Nazionali e dal QCER

Le Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo d'istruzione¹ rimandano esplicitamente come traguardo di competenza al termine della scuola secondaria di I grado al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere (QCER; *Council of Europe*, 2001).

Il QCER è un sistema descrittivo che individua sei livelli di competenza linguistica (A1, A2, B1, B2, C1, C2), da un livello base, elementare, a quello avanzato di padronanza. Per ogni livello, il QCER fornisce chiari descrittori per la comprensione scritta (*reading*), comprensione orale (*listening*), produzione scritta (*writing*) e produzione orale (*speaking*).

Tenendo conto che le abilità attese per la lingua Inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, l'obiettivo prefissato dall'INVALSI è stato quello di articolare una scala in tre livelli, in accordo con quelli previsti dal QCER: i livelli pre-A1, A1 e A2². Tale scelta ha permesso di esprimere l'esito della prova non in termini strettamente dicotomici “non raggiunge il livello A2 / raggiunge il livello A2”, ma individuando le competenze degli allievi che si collocano anche al di sotto del traguardo atteso (Desimoni, 2018). La certificazione riporta anche l'indicazione del caso in cui l'esito conseguito dall'allievo non consente l'attribuzione del livello più basso previsto dalla prova, ossia il livello pre-A1 per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

In accordo con il QCER, la descrizione del livello A2 per il reading è la seguente:

¹ http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf

² Si rimanda alla seguente Parte del Rapporto Tecnico per una descrizione dettagliata: https://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/2019/Parte_I_capitolo_2_aspetti_metodologici_CBT_2018.pdf

Livello QCER: A2. L'allievo/a è in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengono il lessico di maggior frequenza, compreso un certo numero di termini conosciuti e usati a livello internazionale.

Tale livello di competenza viene indagato dalla prova INVALSI in relazione agli ambiti tematici suggeriti dalle Indicazioni stesse e quindi attraverso argomenti di interesse personale e quotidiano legati alla famiglia, alla scuola, al tempo libero.

In accordo con il QCER, la descrizione del livello A1 per il reading è la seguente³:

Livello QCER: A1. L'allievo/a è in grado di comprendere testi molto brevi e semplici leggendo una frase alla volta, cogliendo nomi conosciuti, parole e frasi elementari di uso comune, rileggendo se necessario.

La descrizione del livello pre-A1 è la seguente:

Livello QCER: pre-A1. L'allievo/a è in grado di riconoscere parole di uso quotidiano accompagnate da immagini, per esempio il menù di un ristorante fast-food corredato da foto o un libro illustrato contenente lessico di uso comune.

1.3.1.3 L'articolazione degli esiti delle prove INVALSI in livelli: quadro generale

Ogni quesito della prova è riconducibile ad uno specifico descrittore di livello Pre-A1, A1 o A2 del QCER.

I descrittori di competenza considerati dalla prova per i diversi ambiti della comprensione di lettura sono i seguenti.

Descrittori della comprensione della lettura, livello Pre-A1

COMPRENSIONE GENERALE DELLA LETTURA

1. L'allievo/a è in grado di riconoscere parole di uso quotidiano accompagnate da immagini, per esempio il menù di un ristorante fast-food corredato da foto o un libro illustrato contenente lessico di uso comune.

³ Sul sito INVALSI sono disponibili i descrittori sintetici e analitici dei livelli delle prove di Inglese al seguente indirizzo: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/docs/2018/ENG_Descrittori_analitici_Inglese_Reading_Listening.pdf

LETTURA DI CORRISPONDENZA

2. È in grado di comprendere le informazioni riguardanti l'evento cui è stato invitato/a (data, luogo e orario) tramite la lettura di una lettera, un biglietto o una email.
3. È in grado di riconoscere orari e luoghi in biglietti e messaggi di testo molto semplici inviati da amici o colleghi, per esempio "Back at 4 o'clock" oppure "In the meeting room", purché non vi siano abbreviazioni.

LEGGERE PER ORIENTARSI

4. È in grado di comprendere i cartelli più comuni, come "Parking", "Station", "Dining room", "No smoking", ecc.
5. È in grado di rintracciare informazioni riguardo luoghi, orari e prezzi su manifesti, volantini e avvisi.

LEGGERE PER INFORMARSI E ARGOMENTARE

6. È in grado di comprendere del semplicissimo materiale informativo che consiste in parole di uso comune e immagini, come il menù di un ristorante fast-food corredato da foto o una storia illustrata che usi parole molto semplici e di uso quotidiano.

LETTURA DI ISTRUZIONI

7. È in grado di comprendere istruzioni semplici e molto brevi in situazioni familiari e quotidiane, come "No parking", "No food or drink" ecc., specialmente se accompagnate da immagini.

IDENTIFICARE SEGNALI LINGUISTICI E FARE INFERENZE

8. È in grado di dedurre il significato di una parola a partire da un'immagine o simbolo che la accompagnino.

Descrittori della comprensione della lettura, livello A1

COMPRENSIONE GENERALE DELLA LETTURA

1. L'allievo/a è in grado di comprendere testi molto brevi e semplici leggendo una frase alla volta, cogliendo nomi conosciuti, parole e frasi elementari di uso comune, rileggendo se necessario.

LETTURA DI CORRISPONDENZA

2. È in grado di comprendere messaggi semplici e brevi scritti su cartoline.
3. È in grado di comprendere messaggi semplici e brevi inviati sui social media o per email (per es. per proporre cosa fare, dove incontrarsi e quando).

LEGGERE PER ORIENTARSI

4. È in grado di riconoscere nomi noti, parole e frasi molto elementari scritte su avvisi semplici, negli ambiti quotidiani più familiari.
-

5. È in grado di comprendere una mappa di un negozio e le relative indicazioni (per es. informazioni sui piani in cui si trovano i vari reparti; dove si trova l'ascensore).

6. È in grado di comprendere informazioni elementari in un hotel, per es. a che ora si servono i pasti.

7. È in grado di rintracciare e comprendere informazioni semplici e importanti nelle pubblicità, nei programmi di eventi speciali, in brochure e dépliant (per es. di che evento si tratta, prezzi, data e luogo dell'evento, orari di partenza ecc.).

LEGGERE PER INFORMARSI E ARGOMENTARE

8. È in grado di farsi un'idea del contenuto di materiale informativo molto semplice e di descrizioni semplici e brevi, specialmente se accompagnate da immagini.

9. È in grado di comprendere testi brevi su temi d'interesse personale (per es. notizie flash riguardo sport, musica, viaggi o avvenimenti ecc.), scritte usando parole semplici e accompagnate da immagini o foto.

LETTURA DI ISTRUZIONI

10. È in grado di seguire indicazioni scritte brevi e semplici (per es. per andare dal punto X al punto Y).

IDENTIFICARE SEGNALI LINGUISTICI E FARE INFERENZE

11. È in grado di dedurre il significato di una parola sconosciuta che indica un'azione concreta o un oggetto, purché il testo in cui è inserita sia molto semplice e riguardi un argomento familiare e quotidiano.

Descrittori della comprensione della lettura, livello A2

COMPRENSIONE GENERALE DELLA LETTURA

1. L'allievo/a è in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengono il lessico di maggior frequenza, compreso un certo numero di termini conosciuti e usati a livello internazionale.

LETTURA DI CORRISPONDENZA

2. È in grado di comprendere brevi e semplici lettere personali.

3. È in grado di comprendere lettere ed email formali molto semplici (ad es. conferma di una prenotazione o di un acquisto online).

LEGGERE PER ORIENTARSI

4. È in grado di rintracciare informazioni specifiche e prevedibili in materiale semplice e di uso quotidiano come pubblicità, presentazioni, menù, elenchi e orari.

5. È in grado di individuare informazioni specifiche all'interno di una lista e identificare l'informazione richiesta (per es. scorrere le Pagine Gialle per trovare un servizio o un'attività commerciale).

6. È in grado di comprendere cartelli, avvisi ecc. di uso corrente in luoghi pubblici, come vie, ristoranti, stazioni ferroviarie, così come sul luogo di lavoro, come indicazioni, istruzioni e segnali di pericolo.

LEGGERE PER INFORMARSI E ARGOMENTARE

7. È in grado di comprendere testi che descrivono persone, luoghi, cultura, situazioni della vita quotidiana ecc., purché scritti utilizzando un linguaggio semplice.

8. È in grado di comprendere informazioni contenute in brochure illustrate e cartine, per es. le attrazioni principali di una città o di una zona.

9. È in grado di comprendere i punti principali di brevi notizie su temi d'interesse personale (per es. sport o personaggi famosi).

10. È in grado di comprendere una breve descrizione o relazione di fatti concreti attinenti al proprio ambito d'interesse, purché scritta utilizzando un linguaggio semplice e senza contenere dettagli imprevedibili.

11. È in grado di comprendere la maggior parte di ciò che le persone dicono di se stesse in un annuncio personale o un post e ciò che dicono di apprezzare in altre persone.

LETTURA DI ISTRUZIONI

12. È in grado di comprendere istruzioni semplici per usare oggetti di uso quotidiano, per esempio un telefono pubblico.

13. È in grado di comprendere brevi e semplici istruzioni, purché accompagnate da immagini e non presentate in un testo continuo.

14. È in grado di comprendere istruzioni sulle etichette dei medicinali se sotto forma di comandi semplici, ad es. "Take before meals" o "Do not take if driving".

15. È in grado di seguire una ricetta semplice, specialmente se ci sono immagini che illustrano i passaggi più importanti.

LEGGERE PER PIACERE PERSONALE

16. È in grado di comprendere brevi storie e descrizioni della vita di una persona, se scritte usando parole semplici.

17. È in grado di capire una buona parte dell'informazione contenuta in una breve descrizione di una persona (per es. un personaggio famoso).

18. È in grado di comprendere il tema principale di un breve articolo riguardante un evento che segue uno schema prevedibile (per es. gli Oscar), purché scritto in modo chiaro e usando un linguaggio semplice.

IDENTIFICARE SEGNALI LINGUISTICI E FARE INFERENZE

19. È in grado di utilizzare formato, aspetto e caratteristiche tipografiche per identificare la tipologia di un testo: notizia d'attualità, testo promozionale, articolo, libro di testo, chat, forum, ecc.
20. È in grado di sfruttare numeri, date, nomi comuni e propri ecc. per identificare il tema di un testo.
21. È in grado di evincere il significato e la funzione di espressioni convenzionali non note dalla loro posizione in un testo scritto (per es. all'inizio o alla fine di una lettera).
-

1.3.1.4 La struttura della prova

1.3.1.4.1 Le caratteristiche dei task

La prova prevede tra i 35 e i 40 quesiti suddivisi in 7 diversi *task*. Ogni *task* propone da 3 a 8 domande di comprensione. La durata della prova è di 40 minuti. Ognuno dei *task* si focalizza su una sola modalità di lettura e su un solo formato di domande. Ad esempio, se in un *task* composto da 6 quesiti la domanda esempio verte sulla comprensione di una idea principale e presenta il format di domanda con risposta a scelta multipla, l'alunno può essere certo che tutti i quesiti verteranno su idee principali e saranno costruiti con la modalità a scelta multipla. Le domande sono presentate nello stesso ordine in cui le idee o le informazioni compaiono nel testo. Le idee o le informazioni su cui vertono i quesiti sono ben distribuite nel testo con un certo intervallo tra l'oggetto di una domanda e di un'altra in modo che l'intero testo venga utilizzato e che non siano presenti troppe domande su una sola parte di testo. L'allievo può quindi aspettarsi che le prime domande siano riferite all'inizio del testo e le ultime domande siano riferite all'ultima parte del testo.

1.3.1.4.2 I testi utilizzati

I testi oggetto della prova sono testi autentici. Si tratta di testi di comunicazione reale, non scritti a fini didattici o per destinatari stranieri. In questo senso vengono utilizzati testi completi o comunque parte di testi completi (non singole frasi prese da punti diversi del testo). I testi possono essere di tipo narrativo, come ad esempio storie, o descrittivi (ad esempio descrizioni di luoghi, persone, oggetti), di tipo regolativo (ad esempio segnali, informazioni pubbliche, indicazioni

stradali), o di tipo espositivo (come ad esempio notizie sportive). La lunghezza dei testi di livello A1 è di norma non superiore alle 110 parole mentre i testi di livello A2 non superano di regola le 220 parole. Gli argomenti su cui vertono i testi sono quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali e sono quelli più familiari, cioè cultura, intrattenimento, eventi, famiglia, moda, cibo, salute, vacanze, lavoro, persone, luoghi, sport, tradizioni, viaggi, condizioni atmosferiche, natura. Le fonti dei testi autentici utilizzati possono essere molteplici, come ad esempio: Internet, volantini, cartelloni, enciclopedie, tabelle orarie (ad es. l'orario dei treni), emails/lettere/cartoline/messaggi di testo, istruzioni (ad es. indicazioni stradali).

1.3.1.4.3 Tipi di domanda

Le domande dei *task* di lettura possono essere:

- 1) **domande con risposta a scelta multipla** (*Multiple Choice Questions*) con 4 opzioni di risposta in cui l'alunno deve selezionare una sola opzione. Le quattro opzioni di risposta possono essere sia risposte complete, sia seconde parti di frasi.
- 2) **domande di abbinamento multiplo** (*Multiple Matching*) in cui l'alunno deve abbinare a una parte del testo un titolo o una frase riassuntiva o un'immagine. L'abbinamento può essere tra una prima parte e una seconda parte di frase, oppure può essere un abbinamento tra frasi/titoli/descrizioni/figure e frasi/titoli/descrizioni/figure. In caso di abbinamento multiplo sono presenti una o due opzioni in più di quelle richieste (distrattori) oppure alcune opzioni possono essere utilizzate più di una volta. Lo scopo dei distrattori è quello di evitare che ad alcune domande venga data risposta in modo meccanico, andando per esclusione oppure perché è rimasta una unica opzione disponibile. L'obiettivo è quello di stimolare la comprensione attiva del testo letto.
- 3) **domande a risposta aperta breve** (*Short Answer Questions*) in cui gli alunni devono fornire una risposta di massimo 4 parole (o numeri). La risposta non deve essere una frase completa, ma solo contenere il concetto o l'informazione richiesta dalla domanda. In alcuni casi può essere richiesto di dare due risposte, a) e b) (*Give two answers*).
- 4) **domande Vero /Falso /Non dato** (*True/False/Not Given*) in questo caso le domande sono affermazioni che l'alunno, in base a quanto ha letto, deve selezionare come vere (*True*), false (*False*), o non presenti nel testo (*Not given*). La presenza dell'opzione *Not Given* disincentiva

le risposte date in modo casuale e incoraggia l'allievo a una lettura attenta del testo per individuare quali informazioni siano presenti e quali no.

Non esiste una corrispondenza tra costrutto e metodo per cui tutti gli stili di lettura possono essere indagati con diversi tipi di domande.

1.3.2 Le prove di Inglese di ascolto (*listening*)

1.3.2.1 Il costrutto indagato e gli obiettivi della prova

Come per la lettura, anche la competenza di ascolto è data dalla capacità di ascoltare e comprendere in diverse modalità e con diversi scopi. In alcuni casi si ascolta in modo selettivo per cogliere l'idea globale che il messaggio orale trasmette (*Listening for gist*) o per andare a cogliere alcuni dettagli in particolare (*Listening for specific information and important details*). Altre volte invece si ascolta in modo intensivo per comprendere il messaggio del parlante o dei parlanti in tutti i suoi aspetti (*Listening for main ideas and supporting details*). Per fare un esempio il nostro stile di ascolto sarà profondamente diverso se in un messaggio registrato dobbiamo cogliere semplicemente un indirizzo oppure se dobbiamo comprendere le istruzioni per raggiungere un determinato luogo. Obiettivo della prova INVALSI di comprensione dell'ascolto è testare tutte le diverse modalità di ascolto, in modo da verificare se l'alunno sia un ascoltatore competente per tutti i possibili scopi comunicativi autentici.

Ciascuna forma della prova CBT comprende quindi esercizi (*task*) in cui l'oggetto dei quesiti sia il *gist*, task in cui l'oggetto siano informazioni specifiche e task che richiedano di comprendere le idee principali del file audio.

Per meglio focalizzare l'attenzione dell'allievo su una tipologia di costrutto alla volta, ogni *task* richiede di adottare una sola tipologia di ascolto e lo stile di ascolto da adottare di volta in volta è chiaramente esplicitato dall'esempio che costituisce di fatto la prima domanda del *task* la cui risposta è già data. L'esempio ha la funzione di chiarire all'allievo la tipologia delle domande, guidarlo nell'argomento non linguistico del testo e fargli comprendere che tipo di risposta ci si aspetta. Data la sua funzione di guida per l'alunno alla risoluzione del *task*, l'esempio presenta lo stesso tipo di difficoltà cognitive e linguistiche degli altri quesiti.

1.3.2.2 La prova in relazione ai livelli di competenza in uscita definiti dalle Indicazioni Nazionali e dal QCER

Le Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo d'istruzione rimandano esplicitamente come traguardo di competenza al termine della scuola secondaria di I grado al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere (QCER).

Tenendo conto che le abilità attese per la lingua Inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, l'obiettivo prefissato dall'INVALSI è stato quello di articolare una scala in tre livelli, in accordo con quelli previsti dal QCER: i livelli pre-A1, A1 e A2. Tale scelta ha permesso di esprimere l'esito della prova non in termini strettamente dicotomici “non raggiunge il livello A2 / raggiunge il livello A2”, ma individuando le competenze degli allievi che si collocano anche al di sotto del traguardo atteso (Desimoni, 2018). La certificazione riporta anche l'indicazione del caso in cui l'esito conseguito dall'allievo non consente l'attribuzione del livello più basso previsto dalla prova, ossia il livello pre-A1 per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

In accordo con il QCER, la descrizione del livello A2 per il listening è la seguente:

Livello QCER: A2. L'allievo/a è in grado di comprendere frasi ed espressioni relative ad ambiti d'immediata rilevanza (per es. informazioni elementari su se stesso e sulla famiglia, sul fare acquisti, sul contesto territoriale, sul lavoro) se enunciate in modo chiaro ed articolate lentamente.

Tale livello di competenza viene indagato dalla prova in relazione agli ambiti tematici suggeriti dalle Indicazioni stesse e quindi argomenti di interesse personale e quotidiano legati alla famiglia, alla scuola, al tempo libero. Per potere garantire una descrizione del livello di competenza di lettura raggiunto anche da quegli allievi che non avessero conseguito il livello *target* A2, la prova per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado propone anche task del livello immediatamente precedente (A1).

In accordo con il QCER, la descrizione del livello A1 per il reading è la seguente:

Livello QCER: A1. L'allievo/a è in grado di seguire un discorso molto lento e ben articolato, con lunghe pause che gli/le permettano di assimilarne il significato.

La descrizione sintetica del livello pre-A1 di ascolto è la seguente:

Livello QCER: pre-A1. L'allievo/a è in grado di comprendere domande e affermazioni brevi e molto semplici, purché siano enunciate lentamente e con chiarezza, combinando le parole a elementi visivi o gesti per facilitarne la comprensione, e ripetendo se necessario.

1.3.2.3 I descrittori analitici della prova di ascolto

Ogni quesito della prova è riconducibile ad uno specifico descrittore di livello A1 o A2 del QCER. I descrittori di competenza considerati dalla prova per i diversi ambiti della comprensione dell'ascolto sono i seguenti.

Descrittori della comprensione dell'ascolto, livello Pre-A1

COMPRENSIONE ORALE GENERALE

1. L'allievo/a è in grado di comprendere domande e affermazioni brevi e molto semplici, purché siano enunciate lentamente e con chiarezza, combinando le parole a elementi visivi o gesti per facilitarne la comprensione, e ripetendo se necessario.
2. È in grado di riconoscere parole quotidiane e di uso comune, purché siano enunciate lentamente e con chiarezza in un ambito ben definito, quotidiano e familiare.
3. È in grado di riconoscere numeri, prezzi, date e giorni della settimana, purché siano enunciati lentamente e con chiarezza in un ambito ben definito, quotidiano e familiare.

ASCOLTO DI MATERIALE AUDIO E REGISTRAZIONI

4. È in grado di riconoscere parole, nomi e numeri già noti in registrazioni brevi e semplici, purché siano enunciati lentamente e con chiarezza.

IDENTIFICARE SEGNALI LINGUISTICI E FARE INFERENZE

5. È in grado di dedurre il significato di una parola a partire da un'immagine o un simbolo che la accompagna.
-

Descrittori della comprensione dell'ascolto, livello A1

COMPRENSIONE ORALE GENERALE

1. L'allievo/a è in grado di seguire un discorso molto lento e ben articolato, con lunghe pause che gli/le permettano di assimilarne il significato.
2. È in grado di riconoscere informazioni concrete (per es. luoghi e orari) riguardo argomenti familiari della vita quotidiana, purché si parli lentamente e con chiarezza.

COMPRENDERE LA CONVERSAZIONE TRA INTERLOCUTORI

3. È in grado di comprendere alcune parole ed espressioni quando le persone parlano di se stesse, di famiglia, scuola, hobby o dell'ambiente circostante, purché parlino lentamente e con chiarezza.
-

4. È in grado di comprendere parole e brevi frasi in una conversazione semplice (per es. tra un cliente e il commesso di un negozio), purché le persone parlino in modo molto lento e chiaro.

ASCOLTO COME PARTE DI UN PUBBLICO

5. È in grado di comprendere le idee essenziali di informazioni molto semplici fornite in una situazione prevedibile come un tour guidato, purché enunciate in modo molto lento e chiaro e con lunghe pause di tanto in tanto.

ASCOLTO DI ANNUNCI E ISTRUZIONI

6. È in grado di comprendere cifre, prezzi e orari pronunciati lentamente e con chiarezza in un annuncio da un altoparlante, per es. in una stazione ferroviaria o in un negozio.

ASCOLTO DI MATERIALE AUDIO E REGISTRAZIONI

7. È in grado di cogliere informazioni concrete (per es. luoghi e orari) da una breve registrazione audio su temi della vita quotidiana, purché si parli molto lentamente e con chiarezza.

IDENTIFICARE SEGNALE LINGUISTICI E FARE INFERENZE

8. È in grado di dedurre il significato di una parola sconosciuta che indica un'azione concreta o un oggetto, purché il contesto sia molto semplice e tratti un tema quotidiano e familiare.

Descrittori della comprensione dell'ascolto, livello A2

COMPRENSIONE ORALE GENERALE

1. L'allievo/a è in grado di comprendere frasi ed espressioni relative ad ambiti d'immediata rilevanza (per es. informazioni elementari su se stesso e sulla famiglia, sul fare acquisti, sul contesto territoriale, sul lavoro) se enunciate in modo chiaro ed articolate lentamente.

COMPRENDERE LA CONVERSAZIONE TRA INTERLOCUTORI

2. È in grado di comprendere i punti essenziali di brevi e semplici interazioni sociali, se si parla in modo molto lento e chiaro.

ASCOLTO COME PARTE DI UN PUBBLICO

3. È in grado di comprendere i punti principali di un'informazione semplice data in una situazione prevedibile, come in un tour guidato, per es. "This is where the President lives".

ASCOLTO DI ANNUNCI E ISTRUZIONI

4. È in grado di cogliere l'idea principale di messaggi e annunci brevi e chiari.

5. È in grado di comprendere indicazioni semplici, per es. come andare da un punto X a un punto Y, a piedi o con i mezzi pubblici.

6. È in grado di comprendere istruzioni elementari riguardo orari, date, numeri ecc. e su come svolgere compiti e attività ricorrenti.

ASCOLTO DI MATERIALE AUDIO E REGISTRAZIONI

7. È in grado di comprendere ed estrarre le informazioni essenziali da brevi registrazioni audio su temi prevedibili della vita quotidiana, purché si parli lentamente e con chiarezza.

8. È in grado di estrarre le informazioni essenziali da brevi programmi radiofonici, per es. il bollettino meteo, la pubblicità di un concerto o i risultati sportivi, se enunciati con chiarezza.

9. È in grado di comprendere gli snodi principali di una storia e seguirne la trama, purché la storia sia raccontata lentamente e con chiarezza.

IDENTIFICARE SEGNALI LINGUISTICI E FARE INFERENZE

10. È in grado di sfruttare nomi, date, nomi propri e comuni, ecc. per identificare il tema di un testo.

1.3.2.4 La struttura della prova

1.3.2.4.1 Le caratteristiche dei task

La prova prevede tra i 35 e i 40 quesiti suddivisi in 7 diversi *task*. Ogni *task* propone da 3 a 8 domande di comprensione. Ognuno dei *task* focalizza su una sola modalità di ascolto e su un solo formato di domande. Ad esempio, se in un *task* composto da 6 quesiti la domanda esempio verte sulla comprensione di una informazione specifica e presenta il format di domanda a risposta aperta breve, l'alunno può essere certo che tutti i quesiti verteranno su informazioni specifiche e saranno costruiti con la modalità di domanda a risposta aperta breve. Le domande sono presentate nello stesso ordine in cui le idee o le informazioni vengono ascoltate nel file audio. Le idee o le informazioni su cui vertono i quesiti sono ben distribuite nel testo con un certo intervallo di secondi tra l'oggetto di una domanda e di un'altra in modo che l'intero file audio venga utilizzato e che non siano presenti troppe domande su una sola porzione della conversazione o del monologo. L'allievo può quindi aspettarsi che le prime domande siano riferite alla prima parte del testo ascoltato e le ultime domande siano riferite all'ultima parte.

Prima di ascoltare il testo orale oggetto del *task* l'alunno legge le istruzioni e contestualmente ascolta le stesse istruzioni registrate. Tutti i file audio vengono ascoltati due volte e l'alunno ha a disposizione venti secondi prima del primo ascolto per leggere le domande e focalizzare l'attenzione sulle informazioni o idee che è chiamato a cogliere. Alla fine del secondo ascolto l'alunno ha a

disposizione altri venti secondi per un ultimo controllo delle risposte. Le istruzioni, i secondi di pausa, i due ascolti e i secondi finali di pausa si susseguono senza la possibilità per l'alunno né di fermare la registrazione né di tornare indietro o procedere avanti prima del tempo stabilito. Pertanto la durata della prova è predeterminata dalla durata della registrazione e può variare leggermente da alunno ad alunno dal momento che diversi alunni sostengono diverse forme della prova. In totale la registrazione non può superare i 40 minuti.

1.3.2.4.2 I file di ascolto utilizzati

I testi utilizzati sono registrazioni di conversazioni o monologhi autentici. Si tratta di brani di ascolto di comunicazione reale, non scritti a fini didattici. In questo senso vengono considerati conversazioni o monologhi completi o parti di essi (non singole frasi prese da punti diversi della registrazione). I testi possono essere di tipo narrativo, come ad esempio storie (brevi note biografiche), o descrittivi (ad esempio descrizioni di luoghi, persone, oggetti), di tipo regolativo (ad esempio istruzioni per cucinare una ricetta, annunci, informazioni pubbliche), di tipo espositivo (come ad esempio previsioni del tempo) o empatico (ad esempio conversazioni personali, scambi di informazioni, etc.). La lunghezza dei file audio è di norma non superiore ai 2 minuti. Gli argomenti su cui vertono i testi sono quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali e cioè cultura, intrattenimento, eventi, famiglia, moda, cibo, salute, vacanze, lavoro, persone, luoghi, sport, tradizioni, viaggi, condizioni atmosferiche, natura.

1.3.2.4.3 I tipi di domanda

Le domande dei *task* di ascolto possono essere:

- 1) **domande con risposta a scelta multipla** (*Multiple Choice Questions*) con 4 opzioni di risposta in cui l'alunno deve selezionare una sola opzione. Le quattro opzioni di risposta possono essere sia risposte complete, sia seconde parti di frasi, o figure da selezionare.
- 2) **domande di abbinamento multiplo** (*Multiple Matching*) in cui l'alunno deve abbinare a una parte del file audio un titolo o una frase riassuntiva o un'immagine. In caso di abbinamento multiplo sono presenti una o due opzioni in più di quelle richieste (distrattori) oppure alcune opzioni possono essere utilizzate più di una volta. L'abbinamento può essere tra una prima

parte e una seconda parte di frase, oppure può essere un abbinamento tra frasi/titoli/descrizioni/figure e frasi/titoli/descrizioni/figure. Lo scopo dei distrattori è quello di evitare che ad alcune domande venga data risposta in modo meccanico, andando per esclusione oppure perché è rimasta una unica opzione disponibile. L'obiettivo è quello di stimolare la comprensione attiva del testo ascoltato.

- 3) **domande a risposta aperta breve** (*Short Answer Questions*) in cui gli alunni devono fornire una risposta di massimo 4 parole. La risposta non deve essere una frase completa, ma solo contenere il concetto o l'informazione richiesta dalla domanda. In alcuni casi può essere richiesto di dare due risposte, a) e b) (*Give two answers*).

Non esiste una corrispondenza tra costrutto e metodo per cui tutti gli stili di ascolto possono essere indagati con diversi tipi di domande.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Council of Europe (2001). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, - Teaching, Assessment*. Cambridge: University Press.

Desimoni, M. (2018). *I livelli per la descrizione degli esiti delle prove INVALSI*. Roma: INVALSI.

https://INVALSI-areaprove.cineca.it/docs/2018/Livelli_INVALSI_g8.pdf